



F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE

- 1 - Relazione della Società di Revisione Pag. 01 - 04
- 2 - Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 - 17
- 3 - Bilancio numerico civilistico Pag. 18 - 29
- 4 - Nota Integrativa Pag. 30 - 63
- 5 - Relazione del Collegio Sindacale Pag. 64 - 69



F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Rimissione della relazione di revisione



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente relazione della società di revisione del 24 febbraio 2021, che riportava un giudizio senza rilievi, a seguito delle modifiche del bilancio apportate dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2021, descritte nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", per tenere conto della risoluzione consensuale della compravendita relativa alle azioni di minoranza della società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. avvenuta il 31 marzo 2021.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 0043400584 - numero R.E.A. 250804
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 18/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Building a better
working world

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 21 aprile 2021

EY S.p.A.

Roberto Tabarrini
(Revisore Legale)

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

Il 2020 è stato caratterizzato dal cambiamento nella governance della Società.

Per tanti anni la Società è stata amministrata da un C.d.A. composto da un Presidente e due Amministratori Delegati, nelle persone del Cav. Filippo Antonio De Cecco, Giuseppe Aristide De Cecco e Saturnino De Cecco.

In data 13 marzo 2020, a seguito delle dimissioni, avvenute il 22 gennaio 2020, degli Amministratori Delegati Giuseppe Aristide De Cecco e Saturnino De Cecco, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da nove membri:

Cav. Filippo Antonio De Cecco

Dott. Giuseppe Adolfo De Cecco

Dott. Giuseppe Alfredo De Cecco

Avv. Annunziata De Cecco Ronco Municchi

Avv. Eugenio Ronco Municchi

Dott. Gianni Letta

Dott. Bruno Pavesi

Cav. Mario Boselli

Rag. Adriano Consalvi.

I risultati del 2020, con la nuova governance, sono stati oltremodo positivi, in quanto il fatturato del Gruppo De Cecco, da 481 milioni di euro del 2019, ha raggiunto 510 milioni di euro, con l'Ebitda che, da 53,7 milioni di euro del 2019, è passato a 64,6 milioni di euro del 2020.

L'utile netto si è incrementato passando da 13,7 milioni di euro del 2019 a 21,1 milioni di euro del 2020.

La Posizione Finanziaria Netta è sensibilmente migliorata e, pertanto, l'indebitamento finanziario del Gruppo è diminuito da 227 milioni di euro del 2019 a 201 milioni di euro del 2020.

Il Presidente del C.d.A. desidera ringraziare tutti i Consiglieri per aver reso possibili tali risultati ambiziosi e unici nella storia della De Cecco.

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato positivo di Euro 22.837.836.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - Spa svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta unicamente nella sede di Fara San Martino, Via Filippo De Cecco.

Sotto il profilo giuridico la società F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. è la Capogruppo che controlla direttamente le seguenti società:

-Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - s.r.l. (controllo diretto 100%);

-Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 89,61%);

-DE.A. S.r.l. (controllo diretto 100%);

-DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);

-DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);

-DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);

-Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U. (controllo diretto 100%);

-Extra M OJSC (controllo diretto 100%).

La società Extra M OJSC opera nel mercato della Federazione Russa e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale.

Tale società è risultante dalla fusione, avvenuta nell'aprile 2014, di quattro società russe acquisite alla fine del 2011. Dette acquisizioni, che costituiscono un passo importante nel processo di internazionalizzazione del Gruppo, sono state effettuate in funzione del disegno strategico di entrare nei mercati aventi una forte potenzialità di sviluppo ed una distribuzione commerciale in grado di veicolare anche pasta, olio e sughi a marchio De Cecco.

Nel corso del 2016 è stata costituita la società Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U., con sede operativa a

Barcellona, al fine di commercializzare i prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'anno appena concluso è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", che in Italia, come nel resto del mondo, ha avuto e sta avendo ancora notevoli conseguenze a livello economico.

L'attività economica globale, dopo un recupero superiore alle attese nei mesi estivi, nel quarto trimestre del 2020 ha rallentato, risentendo della nuova ondata pandemica soprattutto nei paesi avanzati, particolarmente intensa nell'Unione Europea e negli Stati Uniti.

L'avvio delle campagne di vaccinazione si riflette favorevolmente sulle prospettive di più lungo periodo, ma restano incerti i tempi della ripresa.

Il Consiglio direttivo della B.C.E. ha confermato e ricalibrato in senso espansivo un significativo stimolo monetario.

Analogamente ai principali partner europei, per l'Italia, il primo paese occidentale colpito dalla pandemia "Covid-19", si prevede una marcata contrazione del PIL nel 2020 dell'8,9%, determinata dalle misure restrittive di contenimento dei contagi adottate per lunghi periodi nel corso dell'anno.

Al progressivo rilascio delle misure di contenimento sono legate le prospettive di ripresa dei ritmi produttivi nel 2021. Pertanto, secondo le più recenti stime, nel 2021 è previsto un aumento del PIL italiano del 4,0%.

Il 30 dicembre 2020, al termine di complessi negoziati, è stata firmata l'intesa sulle future relazioni tra Regno Unito e Unione Europea. Il Consiglio della UE ne ha autorizzato l'applicazione in via provvisoria dal 1° gennaio 2021, in attesa dell'approvazione da parte del Parlamento Europeo.

Il trattato prevede, tra l'altro, l'istituzione di una zona di libero commercio dei beni prodotti all'interno dell'Unione Europea e del Regno Unito, con piena esclusione di dazi e restrizioni quantitative e con facilitazioni doganali già presenti in altre intese commerciali dell'Unione, ma non la totale esenzione dei controlli doganali, invece assenti all'interno della UE.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Sin dall'inizio della pandemia, la Società ha dato notevole importanza e priorità all'adozione di tutte le misure necessarie e finalizzate al contenimento della diffusione del virus, sia per non compromettere la continuità dell'attività aziendale, sia per tutelare la salute di tutti i dipendenti e di tutte le persone che direttamente o indirettamente hanno rapporti con l'azienda.

Nello specifico, la Società, svolgendo l'attività di "Produzione di paste alimentari", non è rientrata fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020 e, pertanto, l'attività produttiva non ha avuto fermi. Tuttavia, sono stati importanti gli sforzi, sia in termini di investimenti, sia organizzativi, intrapresi a tutti i livelli dalla Società e aventi lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Nel contesto economico generale sopra descritto, nel 2020 si è verificato un rallentamento dell'export italiano. Il comparto della pasta, tuttavia, ha mostrato un trend in controtendenza, con una forte crescita delle esportazioni sia verso i paesi dell'Unione Europea, sia verso paesi extra UE.

Per quanto riguarda i consumi domestici di pasta secca, sulla scia di quanto verificatosi per l'intero comparto alimentare a seguito del diffondersi dell'emergenza "Covid-19", si è verificato un aumento degli stessi, conseguenza della ricorrenza allo stoccaggio domestico, soprattutto nei periodi di lockdown.

Nel complesso scenario economico generale sopra descritto, le vendite complessive, nel 2020, del Gruppo De Cecco sono in crescita rispetto all'anno precedente, con un incremento, a valore, del 7,1%, con una crescita significativa dell'8,2% di quelle realizzate all'estero, mentre le vendite realizzate in Italia sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente (-0,4%, determinato dal risultato del canale Food Service).

Il Gruppo ha migliorato le proprie posizioni nei principali mercati extra-europei, in particolare negli Stati Uniti (+41,3%), in Giappone (+2,4%), nell'area Sud Est Asiatico/Australia (+17,0%), nell'area America Centrale (+11,6%), nel Sud America (+24,8%).

Per quanto riguarda i mercati europei, si sono verificati significativi progressi in particolare in Germania (+45,5%), nel Regno Unito (+21,9%), in Francia (+2,3%) e incrementi significativi delle vendite anche negli altri paesi europei.

Nell'ottica della diversificazione e dell'immissione sul mercato di nuovi prodotti, la Società ha posto grande attenzione sulle paste speciali, in linea con gli orientamenti dei consumatori. In questa ottica si pone il lancio, nel 2020, di una innovativa linea di pasta senza glutine.

Dette performance dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di saper cogliere tempestivamente le opportunità che i mercati sono in grado di offrire in un contesto economico globale complesso.

L'eccellente livello qualitativo, che da sempre contraddistingue i prodotti De Cecco, costituisce l'elemento fondante della notorietà del marchio, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, e dei positivi risultati raggiunti dal Gruppo nei mercati nazionali e internazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
valore della produzione	505.069	455.427	49.642
margine operativo lordo	46.405	38.967	7.438
Risultato prima delle imposte	30.960	17.844	13.116

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2020 la Società ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 496.621.278.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Valore della Produzione	505.069	455.427	49.642
Consumi	(277.944)	(250.394)	(27.550)
Servizi	(142.730)	(130.762)	(11.968)
Valore Aggiunto	84.395	74.271	10.124
Costo del lavoro	(37.990)	(35.304)	(2.686)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	46.405	38.967	7.438
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(8.824)	(8.411)	(413)
Risultato Operativo (EBIT)	37.581	30.556	7.025
Proventi da partecipazioni	8.961	0	8.961
Proventi e oneri finanziari	(7.265)	(7.823)	558
Utili (Perdite) su cambi	(1.079)	(258)	(821)
Totale gestione finanziaria	617	(8.081)	8.698
Risultato Ordinario	38.198	22.475	15.723
Rivalutazioni e svalutazioni	(7.238)	(4.631)	(2.607)
Risultato prima delle imposte	30.960	17.844	13.116
Imposte sul reddito	(8.122)	(5.586)	(2.536)
Risultato netto	22.838	12.258	10.580

Il bilancio al 31 dicembre 2020 si è chiuso con un utile netto di Euro 22.837.836 con un incremento di Euro 10.579.671 (pari a +86,31%) rispetto al bilancio del 31 dicembre 2019 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 8.254.128 per ammortamenti.

Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 496.621.278, mentre quello relativo al 31 dicembre 2019 era di Euro 459.119.338, con un incremento di Euro 37.501.940 (+8,2%).

Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 313.983.000 contro Euro 307.183.000 al 31 dicembre 2019 (con un incremento del 2,2%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a circa Q.li 1.144.670 nell'esercizio 2020 a fronte di Q.li 1.172.100 realizzati al 31 dicembre 2019 (con un decremento del 2,3%).

Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 182.638.000 contro Euro 151.936.000 al 31 dicembre 2019 (con un incremento del 20,2%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a circa Q.li 945.640 nell'esercizio 2020, sono aumentati rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2019 (Q.li 822.600); l'incremento corrisponde a circa +14,9%.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2020	31/12/2019
Return on Equity (ROE)	8,52%	6,25%
(Risultato netto/Mezzi Propri)		

Return on Investments (ROI) (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)	5,81%	5,67%
Return on Sales (ROS) (Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)	7,57%	6,66%
M.O.L./Ricavi Operativi (Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)	9,34%	8,49%
Rotazione del Capitale Investito (Ricavi Operativi/Capitale Investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)	1,34	1,43
Costo del lavoro/Ricavi Operativi (Costo del lavoro/Ricavi Operativi)	7,65%	7,69%

Per quanto riguarda il valore della produzione, lo stesso è in consistente progresso rispetto all'esercizio 2019. La marginalità risulta anch'essa in notevole crescita per quanto riguarda il valore aggiunto, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT).

Confrontando il conto economico riclassificato della Società con quello dell'esercizio precedente si giunge alle seguenti considerazioni:

- a seguito della crescita della redditività operativa (EBITDA, EBIT), anche gli indici legati alla stessa (ROS, M.O.L./Ricavi Operativi) sono in consistente progresso rispetto al precedente esercizio. La sostanziale stabilità dell'indice di redditività ROI (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito), pur in presenza di un notevole incremento dell'EBIT, è dovuta al consistente incremento del capitale investito, determinato dal maggior valore delle immobilizzazioni materiali, avendo l'azienda posto in essere la rivalutazione ex D.L. 104/2020 dei Macchinari Operatori e degli Impianti specifici presenti presso lo stabilimento produttivo di Fara San Martino, per un importo di € 57.226.053.
- Il risultato prima delle imposte è in forte incremento, subendo anche l'effetto combinato dell'aumento dei proventi finanziari netti (+8.698.000 Euro circa) e delle svalutazioni nette delle attività finanziarie (+2.607.000 Euro circa).

Per effetto dei suddetti risultati, si determina un risultato netto ampiamente positivo ed in forte crescita rispetto al precedente esercizio, che si riflette nel rilevante incremento dell'indice di redditività legato all'utile netto (ROE), in presenza di un sostanziale miglioramento nell'incidenza della gestione tributaria.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Rimanenze di magazzino	48.950	44.622	4.328
Crediti verso Clienti	46.653	42.415	4.238
Altri crediti correnti	26.972	21.890	5.082
Disponibilità liquide	52.601	4.956	47.645
Ratei e risconti attivi	1.140	1.714	(574)
Attività d'esercizio a breve termine	176.316	115.597	60.719
Immobilizzazioni immateriali nette	10.359	11.169	(810)
Immobilizzazioni materiali nette	238.126	183.795	54.331
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	220.903	228.639	(7.736)
Altri crediti non correnti	680	527	153
Capitale immobilizzato	470.068	424.130	45.938
Capitale investito	646.384	539.727	106.657
Debiti verso banche	65.972	110.899	(44.927)
Debiti verso fornitori	119.877	122.876	(2.999)
Debiti tributari	3.286	1.481	1.805
Altri debiti correnti	15.373	17.821	(2.448)
Ratei e risconti passivi	3.538	620	2.918
Passività d'esercizio a breve termine	208.046	253.697	(45.651)

Debiti verso banche a medio lungo termine	127.575	45.781	81.794
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.577	4.849	(272)
Obbligazioni	34.588	36.062	(1.474)
Altre passività a medio e lungo termine	3.579	3.094	485
Passività a medio lungo termine	170.319	89.786	80.533
Capitale sociale	13.945	13.945	0
Riserve	231.235	170.041	61.194
Utile dell'esercizio	22.838	12.258	10.580
Mezzi propri	268.018	196.244	71.774
Finanziamenti	646.384	539.727	106.657

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), con una significativa riallocazione dell'indebitamento finanziario dal breve termine al medio-lungo termine.

Come sopra evidenziato, dal punto di vista patrimoniale rileva, inoltre, la rivalutazione, posta in essere dalla Società ai sensi del D.L. 104/2020, dei Macchinari Operatori e degli Impianti specifici presenti presso lo stabilimento produttivo di Fara San Martino, iscritti in bilancio alla data del 31.12.2019. Dal punto di vista contabile ciò ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del saldo attivo di rivalutazione pari ad € 57.226.053, a fronte dell'iscrizione della contropartita contabile nella voce "Riserve di rivalutazione", per un importo di € 55.509.271, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (iscritta tra i debiti tributari).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di copertura (Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso	0,93	0,67
Indice di indebitamento finanziario Mezzi Propri/Debiti finanziari	1,90	1,29

Le operazioni che nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società sono le seguenti:

- In data 18.03.2020 B.E.I. (European Investment Bank) ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo di € 13.000.000,00 con scadenza 18.03.2027.
- In data 19.06.2020 B.E.I. (European Investment Bank) ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo complessivo di € 11.000.000,00, di cui una prima tranche di € 3.500.000,00 è stata erogata in data 01.07.2020 con scadenza 01.07.2027 e una seconda tranche di € 7.500.000,00 è stata erogata in data 30.11.2020 con scadenza 30.11.2027.
- In data 07.07.2020 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo complessivo di € 15.000.000,00 con scadenza 31.12.2024
- In data 21.09.2020 Intesa Sanpaolo S.p.A., quale capofila di un pool di banche, ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo di € 70.000.000,00 con scadenza 21.09.2026.
- In data 29.10.2020 Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo complessivo di € 10.000.000,00 con scadenza 30.09.2030.

Nel corso del 2020, i seguenti finanziamenti a medio-lungo termine sono stati oggetto di estinzione anticipata:

- finanziamento chirografario Banca dell'Adriatico del 27.04.2016 con scadenza 31.03.2021, per l'importo residuo di € 2.147.834,53;
- mutuo ipotecario Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale del 19.09.2018 con scadenza 30.06.2025, per l'importo residuo di € 3.681.136,14;
- finanziamento chirografario Cariparma del 15.12.2016 con scadenza 31.12.2020, per l'importo residuo di € 1.972.677,34;
- finanziamento chirografario UBI Banca del 25.09.2017 con scadenza 30.09.2022, per l'importo residuo di € 2.625.693,60;

- mutuo ipotecario Banca Caripe del 22.01.2014 con scadenza 31.03.2026, per l'importo residuo di € 1.300.493,62;
- mutuo ipotecario Banca Caripe del 22.01.2014 con scadenza 31.03.2036, per l'importo residuo di € 16.230.397,43;
- finanziamento GE Capital Interbanca del 13.05.2016 con scadenza 31.03.2021, per l'importo residuo di € 2.048.696,00.

La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.

In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio – lungo periodo, ponendo in essere operazioni finanziarie con la finalità di conseguire il riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	52.526	4.840	47.686
Denaro e altri valori in cassa	75	116	(41)
Disponibilità liquide	52.601	4.956	47.645
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1	--
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(51.200)	(94.209)	43.009
Quota a breve di mutui e finanziamenti	(14.772)	(16.690)	1.918
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(1.975)	--	(1.975)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	(67.947)	(110.899)	42.952
Posizione finanziaria netta a breve termine	(15.345)	(105.942)	90.597
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(34.588)	(36.062)	1.474
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(127.574)	(45.781)	(81.793)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(162.162)	(81.843)	(80.319)
Posizione finanziaria netta	(177.507)	(187.785)	10.278

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di disponibilità Attivo corrente/Passivo corrente	0,85	0,45
Quoziente di liquidità (Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti	0,61	0,28
Giacenza media delle scorte (giorni) Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360	33,92	38,87
Incasso medio dei crediti (giorni) Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360	43,22	41,80
Pagamento medio dei debiti (giorni) Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360	105,36	116,83
Posizione finanziaria netta (€/000.000)		
Debiti netti verso banche	177,51	187,78
Debiti verso altri finanziatori	7,03	5,37

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un decremento dell'indebitamento bancario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti da rimborsare nel breve termine, dovuto principalmente ad un minor utilizzo delle linee di credito correnti.

L'erogazione dei nuovi finanziamenti nel 2020, contestualmente all'estinzione anticipata ed al progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti, hanno avuto come conseguenza un incremento dell'indebitamento finanziario a medio – lungo termine.

E' confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società, come previsto nelle linee guida del piano industriale 2021 - 2025.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

In merito alla gestione del personale si riportano le seguenti informazioni:

- non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro nel corso dell'esercizio 2020;
- a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas, la F.lli De Cecco S.p.A. e le controllate "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" e "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l.", hanno ottenuto la conferma della certificazione etica SA 8000/2008 in data 02.12.2020. Detta certificazione, in origine conseguita il 25 febbraio 2005, dimostra la particolare sensibilità della Società verso quei temi della responsabilità sociale oggetto dello standard di riferimento. L'adozione volontaria di quest'ultimo ha consentito alla Società di costruire un sistema di gestione della Responsabilità Sociale certificabile con imparzialità da un Ente terzo accreditato. La certificazione attesta la conformità ai requisiti minimi dello standard o alla legge (se più stringente) in riferimento a temi quali il lavoro minorile, la libertà contrattuale, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la libertà sindacale, le pari opportunità dei lavoratori e delle lavoratrici, la correttezza dei rapporti interpersonali nei luoghi di lavoro, le pratiche disciplinari, l'orario di lavoro, le prestazioni straordinarie, la retribuzione, l'impegno all'estensione ai propri fornitori dell'adesione ai principi ispiratori dello standard, la formazione del personale ai principi dell'etica e l'impegno al miglioramento continuo.

Ambiente

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni.

Le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura (settore Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).

La Società ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge.

Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento.

Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la Società soddisfa circa il 11% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione della Società a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.

Tutte le espulsioni di aria caldo/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.

Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafilate degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residui vengono conferiti a smaltitore autorizzato.

Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, la Società, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.

La Società ha applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed ha collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (65% nel 2003, 88% nel 2020).

Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.

La rilevanza attribuita dalla Società alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.

E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

Si sottolinea che la Società non è stata mai condannata per danni causati all'ambiente, né ad essa sono state inflitte sanzioni per reati ambientali.

Inoltre, il Sistema di Gestione Ambientale della Società e della controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.l., ha ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.

La società e la controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 28 settembre 2019.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2020, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 2.707.667.

Vi informiamo, inoltre, che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2020 ammontano ad Euro 136.560.

Durante l'esercizio 2020 si sono effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.548.886, che riguardano le seguenti aree:

<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<u>Acquisizioni dell'esercizio</u>
Terreni e fabbricati	162.026
Impianti e macchinari	1.078.377
Attrezzature industriali e commerciali	137.079
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	171.404

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 40.239.897 al 31.12.2020.

Si riferiscono per la maggior parte (Euro 38.163.372) all'operazione posta in essere nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l. La Società, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, ha acquisito la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara. Gli immobili in questione verranno adibiti ad un centro direzionale e sono in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si dà atto che la Società effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Tra la "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A." e le imprese controllate direttamente esistono i seguenti rapporti:

- con l'Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara S. Martino - S.r.l. con sede in Fara San Martino – Via Filippo De Cecco (Chieti), rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nell'acquisto di prodotti finiti;
- con la De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland, 10 Rue du Bois Chaland, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE CECCO U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A 7HX, Irongate House,

- Dukes Place, costituita nel 2003, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE CECCO DEUTSCHLAND GMBH , con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
 - con la AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L., con sede in Madrid, Paseo de la Castellana 35, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
 - con la MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO SPA PESCARA, con sede in Pescara, Via Misticoni n° 5, rapporti commerciali consistenti nella vendita del semilavorato (semola per la pastificazione) e nell'acquisto del prodotto finito pasta;
 - con la Extra M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str., rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti.

Con le imprese collegate esistono i seguenti rapporti:

- La DE.FIN. SRL è la Holding che controlla direttamente le seguenti società:
- la Prodotti Mediterranei Inc., con sede in 10168 New York (USA) 122 East 042nd Street, Suite 518, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
 - la Dese Mark S.r.l., con sede in Pescara V.le Vittoria Colonna 97, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella fornitura di servizi e software.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si veda il prospetto in Nota Integrativa.

In merito alla politica dei prezzi di trasferimento, attuata nei confronti delle società estere di distribuzione, si segnala che la Società ha posto in essere e strutturato gli opportuni aggiornamenti in linea con le disposizioni tributarie internazionali. Tale attività ha comportato, tra l'altro, l'identificazione e la selezione di un congruo numero di soggetti indipendenti comparabili con le società del Gruppo e la determinazione del valore normale da utilizzare come prezzo per le operazioni infragruppo (c.d. benchmarking analysis).

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui la Società opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, la Società si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

La Società, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali realizza circa il 37% dei ricavi.

La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone la Società ad una serie di rischi, come del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento della Società nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti della Società.

Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività della Società quel vantaggio competitivo che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.

La presenza sui mercati internazionali espone la Società, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati,

la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti della Società, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta circa l'88% dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 16 gruppi-clienti, dei quali i primi 5 hanno generato circa il 79% dei ricavi nel canale.

Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.

Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.

La Società, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi.

Fino ad ora la Società è stata capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.

Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, la Società potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Al momento, la Società non ha in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

La Società genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, il Canada, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.

Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati della Società. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;
- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da parte della Società alle proprie controllate estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

La Società pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche della Società al 31.12.2020 è pari ad Euro 177,51 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.

La Società ha posto in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.

Sono allo studio ulteriori strumenti finanziari della stessa natura volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Società ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Organismo di Vigilanza ha svolto una costante attività di monitoraggio del Modello, nel rispetto delle previsioni del Decreto che prescrivono la sussistenza di un modello idoneo ed effettivo di prevenzione dei reati sottoposto ad una costante ed efficiente manutenzione.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato con delibera consiliare del 3 aprile 2020 e scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei poteri e dei compiti ad esso affidati, ha predisposto gli aggiornamenti al Modello 231 a seguito di intervenute novità legislative ed ha costantemente monitorato l'attualità e l'adeguatezza del Modello 231 rispetto al contesto aziendale ed ai suoi cambiamenti, anche rispetto all'attuale situazione pandemica, ed ha svolto le attività previste e quelle altre comunque ritenute necessarie, specificamente rivolte a verificare il suo effettivo funzionamento e la sua osservanza.

Modello Organizzativo Privacy

Come già riportato nella relazione sulla gestione al bilancio relativo all'anno 2019, in attuazione al Regolamento Europeo 2016/679 ed al D. lgs 101/2018 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, la Società ha scelto di dotarsi, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 Giugno 2019, di un Modello Organizzativo Privacy, con lo scopo di individuare i ruoli, i compiti e le responsabilità per una corretta gestione della protezione dei dati personali nell'ambito della realtà aziendale, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Tale Modello consente alla Società di prevenire o contrastare la commissione delle violazioni della normativa privacy e comportamenti contrari al proprio Modello Organizzativo Privacy.

Contestualmente all'applicazione del Modello Organizzativo, il CdA della Società si è munito delle seguenti procedure ovvero linee guida dettagliate e puntuali in materia: la Procedura Privacy by Design e by Default e Valutazione di Impatto, la Procedura per la Gestione e la Notifica di un Data Breach, la Procedura Data Retention e la Procedura per la Gestione delle Richieste di Esercizio dei Diritti dell'Interessato. Nel 2020 è proseguita l'attività della Società di continuo adeguamento e attuazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, si segnala che il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante (aderente) al contratto, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A..

Il contratto di sviluppo prevedeva per la F.lli De Cecco di Filippo S.p.A. investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.

Ad oggi il Contratto di Sviluppo si è concluso, in quanto nel corso dell'esercizio 2017 è stato rendicontato il secondo ed ultimo stato di avanzamento lavori per un importo di € 4.579.338,85 che sommati al precedente SAL n. 1 di € 2.343.891,78, danno un totale investimenti rendicontati per l'importo di € 6.923.230,63.

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si evidenzia che la Società, ha aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", ed ha usufruito, del regime di sospensione dell'Imposta sul Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.

Per quanto riguarda gli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, la quota deducibile del reddito agevolabile è stata quantificata rispettivamente in 1.417,5 migliaia di Euro, in 1.099 migliaia di Euro, in 2.229 migliaia di Euro, in 3.571 migliaia di Euro e in 5.059 migliaia di Euro.

La Società, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190.

I periodi d'imposta interessati dal beneficio in esame sono quelli dal 2015 al 2019.

Per quanto riguarda gli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, il credito d'imposta in questione, relativo alle spese di Ricerca e Sviluppo sostenute, è stato quantificato rispettivamente in € 144.384,65, in € 172.361,07, in € 325.375,05, in € 334.719,33 e in € 165.875,18.

La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di maggiorare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

Si segnala, altresì, che la Società ha ottenuto il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, per l'importo di euro 82.190,40, a seguito di accesso al bando pubblicato da Invitalia S.p.A., denominato "bando per l'accesso al rimborso delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ("bando Impresa Sicura"), allo scopo di sostenere la continuità, in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria coronavirus, secondo quanto previsto dall'art. 43, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18.

La Società, infine, ha usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2020, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato. Nel suddetto periodo di fruizione, lo sgravio applicato dalla Società è stato pari a euro 321.884,45.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Come evidenziato in premessa, allo stato attuale non è possibile prevedere l'evolversi dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19" in Italia e nel mondo.

In questo contesto, la Società continuerà, così come, peraltro, ha fatto dall'inizio della pandemia, ad attuare tutte le azioni ed iniziative necessarie per prevenire e contrastare la possibile diffusione del virus e, allo stesso tempo, monitorare i potenziali effetti sull'andamento della gestione per l'esercizio in corso.

L'andamento del fatturato del 2021 è previsto sostanzialmente in linea con le aspettative di budget. Infatti, sia il portafoglio ordini nazionale che quello internazionale riflettono le aspettative pianificate dal dipartimento commerciale.

Ciò rende ragionevole prevedere che il fatturato dell'esercizio 2021 abbia un trend in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2020	Euro	22.837.836
a riserva straordinaria	Euro	22.837.836

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Fara San Martino, 16 aprile 2021

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



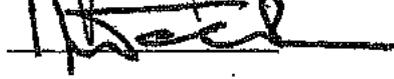
Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



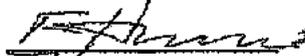
Giuseppe Alfredo De Cecco (Amministratore Delegato)



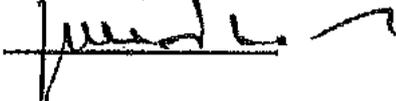
Annunziata De Cecco Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



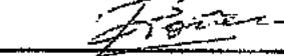
Eugenio Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



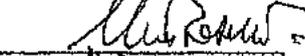
Gianni Letta (Consigliere di Amministrazione)



Bruno Pavese (Consigliere di Amministrazione)



Mario Boselli (Consigliere di Amministrazione)



Adriano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	9.702.215	5.165.747
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.187	9.824
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	136.560	5.252.903
7) Altre	511.691	740.686
	10.358.653	11.169.161
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	120.335.270	122.285.432
2) Impianti e macchinario	76.865.335	20.559.939
3) Attrezzature industriali e commerciali	232.724	209.044
4) Altri beni	452.758	406.900
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.239.897	40.333.842
	238.125.984	183.795.157
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	213.849.228	220.987.228
b) imprese collegate	2.810.000	2.810.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	43.175	43.175
	216.702.403	223.840.403
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	4.200.649	4.708.016
	4.200.649	4.708.016

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		90.384
4) Strumenti finanziari derivati attivi		228.638.803
	220.903.051	
Totale immobilizzazioni	469.387.688	423.603.122

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.425.663	27.840.332
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	445.103	69.755
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	21.079.032	16.712.392
5) Acconti		
	48.949.798	44.622.479

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	27.074.109	24.540.186
- oltre 12 mesi		
	27.074.109	24.540.186
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	19.579.294	17.875.132
- oltre 12 mesi		
	19.579.294	17.875.132
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.432.374	6.453.134
- oltre 12 mesi		
	<u>2.432.374</u>	<u>6.453.134</u>
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	458.223	278.792
- oltre 12 mesi	679.689	527.578
	<u>1.137.912</u>	<u>806.371</u>
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	24.081.625	15.156.718
- oltre 12 mesi		
	<u>24.081.625</u>	<u>15.156.718</u>
	<u>74.305.315</u>	<u>64.831.541</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	556	556
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>556</u>	<u>556</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	52.525.684	4.840.915
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	74.892	115.630
	<u>52.600.576</u>	<u>4.956.545</u>
Totale attivo circolante	175.856.244	114.411.121
D) Ratei e risconti	1.139.541	1.713.953
Totale attivo	646.383.473	539.728.195
Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	13.944.960	13.944.960
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	151.988.650	96.479.379
IV. Riserva legale	2.788.992	2.788.992
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	85.033.541	72.775.377

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	9.997.535	15.997.535
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	(14.125.774)
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	2.000.000	2.000.000
Riserve da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribubile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...	2.839.327	2.839.327
	<hr/>	<hr/>
	85.744.630	79.486.465
VII. Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(573.198)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	(8.713.969)
IX. Utile dell'esercizio	22.837.836	12.258.165
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	268.017.901	196.243.992
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	565.133	839.333
2) Fondi per imposte, anche differite	967.721	986.455
3) Strumenti finanziari derivati passivi	754.209	
4) Altri	1.292.001	1.267.759
Totale fondi per rischi e oneri	3.579.065	3.093.547
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.577.431	4.849.194
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	1.975.332	
- oltre 12 mesi	34.588.177	36.061.647
	<hr/>	<hr/>
	36.563.509	36.061.647

2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	65.971.739	110.899.902
- oltre 12 mesi	127.574.300	45.781.208
	<u>193.546.039</u>	<u>156.681.110</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	7.034.007	5.367.692
- oltre 12 mesi		
	<u>7.034.007</u>	<u>5.367.692</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	97.935.103	83.832.831
- oltre 12 mesi		
	<u>97.935.103</u>	<u>83.832.831</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	21.941.577	39.043.601
- oltre 12 mesi		
	<u>21.941.577</u>	<u>39.043.601</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.141.976	1.481.295
- oltre 12 mesi	1.144.521	
	<u>3.286.497</u>	<u>1.481.295</u>

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	2.337.207	2.267.330
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	2.337.207	2.267.330
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	4.026.643	10.186.111
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	4.026.643	10.186.111
Totale debiti	366.670.582	334.921.617
E) Ratei e risconti	3.538.495	619.846
Totale passivo	646.383.473	539.728.195

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	496.621.278	459.119.338
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>	4.696.987	(8.416.121)
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	3.750.527	4.723.414
- contributi in conto esercizio		
	<u>3.750.527</u>	<u>4.723.414</u>
Totale valore della produzione	505.068.793	455.426.631
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	277.573.671	248.909.535
7) <i>Per servizi</i>	138.544.786	126.359.601
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	2.972.450	3.170.597
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	27.876.739	25.645.161
b) Oneri sociali	8.317.438	8.002.550
c) Trattamento di fine rapporto	1.795.997	1.656.078
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>37.990.173</u>	<u>35.303.789</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.644.369	2.416.276
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.609.759	4.373.455
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	320.318	332.742
	<u>8.574.445</u>	<u>7.122.473</u>
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	369.668	1.463.804
12) <i>Accantonamento per rischi</i>	250.000	1.288.704
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	1.212.815	1.231.751
Totale costi della produzione	467.488.009	424.870.254
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	37.580.784	30.556.377

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate	8.960.932	
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri		
		8.960.932

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	238.426	268.954
	238.426	268.954
	238.426	268.954

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	7.502.606	8.092.385
	7.502.606	8.092.385

17-bis) Utili e Perdite su cambi

(1.078.548) (258.361)

Totale proventi e oneri finanziari

618.204 (8.081.792)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

188.616

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

188.616

19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	7.148.000	4.801.024
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	90.385	18.236
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	7.238.385	4.819.260
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(7.238.385)	(4.630.644)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	30.960.604	17.843.940
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	8.888.523	5.622.859
b) imposte relative a esercizi precedenti	(596.490)	(267.081)
c) imposte differite e anticipate	(169.265)	229.996
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	8.122.767	5.585.774
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	22.837.836	12.258.165

Rendiconto finanziario

	31/12/2020	31/12/2019
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile(Perdita) dell'esercizio	22.837.836	12.258.165
Imposte sul reddito	8.122.767	5.585.774
Interessi passivi/(interessi attivi)	7.264.180	7.823.431
(Dividendi)	(8.960.932)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività <i>di cui immobilizzazioni materiali</i> <i>di cui immobilizzazioni immateriali</i> <i>di cui immobilizzazioni finanziarie</i>		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	29.263.851	25.667.371
Accantonamento ai fondi	24.243	1.771.446
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.254.128	6.789.731
Svalutazioni per perdite durevoli di valore Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria	7.148.000	4.801.024
		(108.463)
Altre rettifiche per elementi non monetari	592.247	2.405.193
Totale rettifiche elementi non monetari	16.018.617	15.658.931
2. Flusso finanziario prima della variazione del ccn	45.282.468	41.326.302
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.327.319)	9.899.925
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(8.972.920)	717.491
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(3.732.470)	(3.422.754)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	574.412	(335.613)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.918.650	(15.818)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(9.466.235)	(1.855.030)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(23.005.882)	4.988.201
3. Flusso finanziario dopo la variazione del capitale circolante netto	22.276.586	46.314.502
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/pagati	(6.671.724)	(7.823.431)
(imposte sul reddito pagate)	(4.818.549)	(4.557.917)
Dividendi incassati	8.960.932	

(Utilizzo dei fondi)	(583.431)	(1.645.428)
Altri incassi/pagamenti		(2.741.258)
Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	(3.112.773)	(16.768.034)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.163.813	29.546.469
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.022.728)	(5.427.443)
Disinvestimenti	308.196	126.229
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.833.861)	(5.937.781)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(10.000)	
Disinvestimenti		(672.710)
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(4.558.393)	(11.911.705)
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche		(1.847.804)
Accensione finanziamenti	120.666.315	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Altri finanziamenti		(4.573.980)
(Rimborso finanziamenti)	(81.627.703)	(16.678.283)
Rimborso altri debiti		
Totale flussi mezzi di terzi	39.038.611	(23.100.066)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)	(6.000.000)	(10.000.000)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		

(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
<i>Totale flussi mezzi propri</i>	<i>(6.000.000)</i>	<i>(10.000.000)</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	33.038.611	(33.100.066)
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	47.644.031	(15.465.302)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.956.545	20.421.847
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	52.600.576	4.956.545

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020

Premessa della riapprovazione del bilancio d'esercizio

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 22.837.836.

Si evidenzia che il presente bilancio, già autorizzato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della F.lli De Cecco Fara San Martino S.p.A. (la "Società") in data 10 febbraio 2021 è stato oggetto di rivisitazione per le motivazioni sommariamente richiamate al paragrafo fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nelle more dell'iter approvativo del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, e prima dell'approvazione dello stesso da parte dell'organo assembleare della Società, è stata redatta e sottoscritta la risoluzione consensuale del contratto di compravendita di azioni che aveva riguardato, durante l'esercizio 2020, l'acquisizione della quota di minoranza pari al 10,39% della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. già detenuta per il restante 89,61% dalla Società. Tale fatto successivo, benché avvenuto a seguito della data di formazione del bilancio, è stato ritenuto rilevante da parte degli amministratori così come indicato nel par. 62 dell'OIC 29. Per tali ragioni, dunque, si è proceduto – seguendo il tenore del già richiamato principio contabile – a modificare adeguatamente il progetto di bilancio al fine di recepire gli effetti contabili del citato fatto successivo, come di seguito illustrato:

- a. La voce "Partecipazioni in imprese controllate", inserita all'interno delle Immobilizzazioni Finanziarie è stata rettificata al fine di evidenziare il valore di carico della partecipazione ante acquisizione della minoranza;
- b. Il valore della voce C.II.5-quater "Crediti verso altri" è stato rettificato per tener conto degli importi già parzialmente versati ai soci della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. durante l'esercizio 2020 a seguito dell'accordo di compravendita;
- c. Il valore della voce D.14 "Altri debiti" è stato rettificato per eliminare il debito residuo, non più esistente, derivante dalla quota parte da versare ai soci della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. a seguito del citato accordo di compravendita;
- d. In conseguenza delle rettifiche di cui sopra è stato conseguentemente rettificato il rendiconto finanziario al fine di eliminare le variazioni degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie ed i collegati effetti sul capitale circolante netto.

Le modifiche in parola hanno riguardato soltanto aspetti patrimoniali, non rilevando, pertanto, alcun impatto in termini di risultato d'esercizio.

Ciò detto, i commenti alle voci di bilancio contenuti all'interno della presente nota integrativa, sono relativi alle voci già modificate come se l'operazione di compravendita delle azioni non fosse mai avvenuta.

In merito agli effetti della pandemia da COVID-19, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo.

Criteria di formazione

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"). In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque esercizi.

Il software concesso in uso è ammortizzato in un periodo pari alla durata contrattuale.

I marchi sono ammortizzati entro un periodo di dieci anni. I valori dei cespiti intangibili tuttora in bilancio è stimato recuperabile in relazione alle politiche di ammortamento, correttamente attuate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5%
- macchinari operatori (divisione Pastificio): 7%
- macchinari operatori (divisione Molino): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- automezzi: 25%
- mezzi di trasporto interno: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento. Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una attenta valutazione per verificarne i motivi; nel caso in cui si ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto

Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace

semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e

ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Il Gruppo De Cecco, a partire dall'anno di imposta 2004 ha aderito alla procedura di consolidamento degli imponibili fiscali ai fini IRES, prevista dalle disposizioni del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, così come modificato dal D.lgs. 12 dicembre 2003 n. 344.

Al consolidato fiscale nazionale aderiscono la "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" come Società consolidante, la "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" e, a decorrere dal 2011, la "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" come consolidate.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	20	22	(2)
Quadri	48	51	(3)
Impiegati	206	200	6
Operai	289	273	16
Totale	563	546	17

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.358.653	11.169.161	(810.508)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/19	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/20
Impianto e ampliamento						
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali	5.165.747	2.707.667		5.242.540	3.413.737	9.702.215
Concessioni, licenze, marchi	9.824				1.637	8.187
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.252.903	126.196		(5.242.540)		136.560
Altre	740.685				228.995	511.691
Totale	11.169.161	2.833.863		0	3.644.369	10.358.653

Diritti di brevetto industriale e diritto diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 9.702.215 al netto degli ammortamenti include il valore degli investimenti sostenuti dalla Società per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 2.707.667.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio pari ad Euro 8.187 al netto dei relativi ammortamenti si riferisce all'acquisto effettuato negli esercizi precedenti del marchio Giulivo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2020, sono pari a Euro 136.560 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software.

Altre immobilizzazioni

La voce, al netto della quota di ammortamento, include principalmente le migliorie apportate su immobili concessi in locazione per Euro 180.251, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 67.085 e gli altri costi capitalizzati pari ad Euro 264.354.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2020 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
238.125.984	183.795.157	54.330.827

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	188.085.630	
Ammortamenti esercizi precedenti	(45.800.198)	
Saldo al 31/12/2019	122.285.432	di cui terreni 14.448.969
Acquisizione dell'esercizio	182.026	
Rivalutazione di Legge		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	69.224	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Storno ammortamento beni ceduti		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(2.181.411)	
Saldo al 31/12/2020	120.335.270	di cui terreni 14.504.220

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla Società, sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 139.762.480, di cui 73.250.000 su immobili della controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, a fronte del debito residuo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 101.187.724.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	102.602.636
Ammortamenti esercizi precedenti	(82.042.697)
Saldo al 31/12/2019	20.559.939
Acquisizione dell'esercizio	1.078.377
Rivalutazione di Legge	57.226.053
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	187.011
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Storno ammortamento beni ceduti	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.186.046)
Saldo al 31/12/2020	76.865.335

Relativamente alle movimentazioni di cui sopra, si segnala che nel corso dell'esercizio, alcuni beni facenti parte della categoria Impianti e Macchinari, sono stati oggetto di rivalutazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 110 del D.L. 104/2020 (convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 - G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37).

Il valore dei macchinari ed impianti specifici iscritto in bilancio, post rivalutazione, tiene conto della loro consistenza, della relativa capacità produttiva, nonché dell'effettiva possibilità di economica utilizzazione. La Società, sulla base di una perizia di stima redatta da un perito indipendente, ha effettuato una rivalutazione pari ad Euro 57.226.053. Dal punto di vista contabile ciò ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del saldo attivo di rivalutazione complessivo pari ad Euro 57.226.053, a fronte dell'iscrizione della contropartita contabile nella voce "Riserve di rivalutazione", per un importo di Euro 55.509.271, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (iscritta tra i debiti tributari).

In base alla legge 126/2020 l'ammortamento del maggior valore attribuito ai beni a seguito della rivalutazione decorrerà dall'esercizio 2021, come pure il riconoscimento dello stesso ai fini delle imposte dirette. Nel medesimo anno la società effettuerà le opportune valutazioni circa l'adeguatezza delle aliquote di ammortamento a seguito della precitata perizia.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.274.730
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.065.686)
Saldo al 31/12/2019	209.044
Acquisizione dell'esercizio	137.079
Rivalutazione di Legge	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	3.040
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(116.438)
Saldo al 31/12/2020	232.724

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	7.295.143
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.888.243)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2019	406.900
Acquisizione dell'esercizio	171.404
Rivalutazione di Legge	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.215)
Giroconti positivi (riclassificazione)	424
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Storno ammortamento beni ceduti	1.108
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(125.864)
Saldo al 31/12/2020	452.758

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	40.333.842
Acquisizione dell'esercizio	473.842
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(259.699)
Altre variazioni	(308.088)
Saldo al 31/12/2020	40.239.897

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 40.239.897 al 31.12.2020. Si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione all'interno del paragrafo "Investimenti".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15.494
Totale	2.138.132		2.138.132

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904
Fabbricati industriali	2.663.797		2.663.797
Totale	2.715.701		2.715.701

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563.339		10.563.339
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	83.516.270		83.516.270
Totale	94.733.817		94.733.817

Ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 convertito in legge il 13 ottobre 2020 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Macchinari operatori	57.226.053		57.226.053
Totale	57.226.053		57.226.053

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.615.243		10.615.243
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	86.180.067		86.180.067
Impianti e Macchinari	59.348.691		59.348.691
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494
Totale	156.813.703		156.813.703

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
220.903.051	228.638.803	(7.735.752)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Imprese controllate	220.967.228	10.000	(7.148.000)	213.849.228
Imprese collegate	2.810.000			2.810.000
Imprese controllanti				
Altre imprese	43.175			43.175
Totale	223.840.403	10.000	(7.148.000)	216.702.403

L'importo delle partecipazioni detenute dalla Società al 31.12.2020 è pari a Euro 216.702.403.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

- Olearia F.Lli De Cecco di Filippo - Fara S. Martino -S.r.l. con sede in Fara San Martino – Via Filippo De Cecco (Chieti). Tale società controllata direttamente (100%) è attiva nel settore della produzione di Olio. La commercializzazione del prodotto finito è affidata alla F.Lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino – S.p.A.
- DEA S.r.l. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali ma allo stato non è ancora operativa.
- De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland,10 Rue du Bois Chaland. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio francese.
- De Cecco U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A7HX, Irongate House, Dukes Place. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio anglosassone.
- De Cecco Deutschland GmbH , con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio tedesco.

6. Molino e Pastificio De Cecco Pescara S.p.A., con sede in Pescara, Via Misticoni n° 5. La società controllata direttamente (89,61%) è attiva nella produzione di pasta e rappresenta un'ulteriore unità produttiva rispetto alla F.Lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino – S.p.A.. La società acquista da quest'ultima le materie prime e gli affida poi l'intera commercializzazione del prodotto finito.
7. EXTRA M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str.. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. A seguito della fusione, avvenuta nell'aprile 2014, la EXTRA M OJSC ha incorporato le società 1-st Pasta Company CJSC, SAOMI OJSC e 1 Petersburgskaya Makaronnaya Fabrika OJSC.
8. AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L.U., con sede operativa a Barcellona. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute in imprese collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

1. DE.FIN. SRL, con sede in Pescara, Viale Vittoria Colonna n° 97. La società, di cui la F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa possiede il 40% del Capitale Sociale, è una holding di partecipazioni ed in particolare svolge attività di gestione e coordinamento della partecipazione Prodotti Mediterranei Inc, con sede negli Stati Uniti d'America, attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio degli Stati Uniti e del Canada, inoltre detiene il 100% di Desemark S.r.l, società che svolge attività di information technology per il Gruppo.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si riporta di seguito il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione ed il relativo valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Olearia F.Lli De Cecco di Filippo-Fara San Martino-S.r.l.	Italia	234.252	140.703	2.050.946	100	7.385.334	14.051.000
Molino e Pastificio De Cecco SpA Pescara	Italia	3.368.422	3.072.594	106.255.651	89,61	169.455.186	186.141.000
De Cecco UK Ltd	UK	55.615	336.801	2.185.127	100	71.210	1.838.000
De Cecco France Sari	Francia	8.000	211.222	2.175.115	100	8.000	3.320.000
De Cecco Deutschland GmbH	Germania	50.000	541.266	3.848.532	100	50.000	3.712.000
Dea Srl	Italia	52.000	(5.056)	167.147	100	268.583	167.147
EXTRA M OJSC	Fed. Russa	62.098	(1.726.588)	3.035.834	100	36.607.915	27.270.000
AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L.U.	Spagna	3.000	35.206	101.401	100	3.000	93.000

Imprese collegate

Società	Città	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
De.Fin Srl	Italia	104.000	508.932	3.903.239	40	2.810.000	3.500.316

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate nel

rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Inoltre, come indicato nel punto 3 dell'articolo 2426 del codice civile, viene motivata la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e il valore determinato con il metodo del patrimonio netto. Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate e collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva quanto segue:

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2020.

La società opera nel campo della produzione di pasta alimentare, ceduta completamente alla F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. per la commercializzazione.

Il valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto è superiore al valore di iscrizione per un ammontare pari ad Euro 16.685 mila. Il valore emergente dall'applicazione del suddetto metodo è inclusivo del valore netto dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato di Euro 80.561 mila.

EXTRA M

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2020.

La società si occupa della commercializzazione di prodotti a marchio De Cecco nel territorio Russo e della produzione e commercializzazione di pasta con propri marchi locali.

Il valore di iscrizione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di un ammontare pari ad Euro 9.038 mila.

Il valore emergente dall'applicazione del suddetto metodo è inclusivo del maggior valore di mercato (Fair Value) attribuito ad alcuni elementi dell'attivo patrimoniale (Terreno ed Impianti) e del valore dell'avviamento iscritti nel bilancio consolidato per un totale di Euro 12.711 mila.

Gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test con un orizzonte temporale di cinque anni, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società e del relativo avviamento. Tale verifica si è basata su una valutazione del "Fair Value" di alcuni elementi dell'attivo effettuata da perito indipendente e sul valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dal piano economico-finanziario.

A seguito del test, si è deciso prudenzialmente di procedere alla svalutazione del valore della partecipazione, per un importo pari a 7.148.000.

DE.FIN. SRL

Il valore di iscrizione della partecipazione è inferiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto al 31.12.2020, di un ammontare pari ad Euro 690 mila.

Altre imprese

La Società detiene il 2,5% della società "Sigrad Scrl in liquidazione" per un importo pari ad Euro 658 (Società Interprofessionale Grano Duro – Società Consortile a Resp. Limitata) e nel corso del 2011 ha acquisito una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Scrl" per un importo pari a Euro 10.000.

La Società detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 32.517.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Descrizione	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Altre imprese	43.175			43.175
Totale	43.175			43.175

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Imprese controllate				
Imprese collegate		4.200.649		4.200.649
Imprese controllanti				
Altri				
Totale		4.200.649		4.200.649

La voce "Crediti Verso collegate" si riferisce al saldo del finanziamento erogato in più tranches in favore della società "De.Fin. S.r.l.".

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
48.949.798	44.622.479	4.327.319

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	27.425.663	27.840.332	(414.669)
Semilavorati	445.103	69.755	375.348
Prodotti finiti e merci	21.079.032	16.712.392	4.366.840
Totale	48.949.798	44.622.479	4.327.319

Si segnala che il valore delle rimanenze finali al 31/12/20 è rappresentato al netto dell'importo di Euro 1.114.292, riferito al saldo del fondo per obsolescenza magazzino.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
74.305.315	64.831.541	9.473.774

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	27.074.109		27.074.109
Verso imprese controllate	19.579.294		19.579.294
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	2.432.374		2.432.374
Per imposte anticipate	458.223	679.689	1.137.912
Verso altri	24.081.625		24.081.625
Totale	73.625.626	679.689	74.305.315

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31.12.2020 pari a Euro 27.074.109 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	26.119.344
Ricevute bancarie	1.841.768
Fatture da emettere	51.621
Note Credito da emettere	(60.674)
Fondo svalutazione crediti	(877.950)
Totale	27.074.109

I "Crediti v/Imprese controllate/collegate" presentano un saldo al 31.12.2020 pari a Euro 19.579.295 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	7.562.247
De Cecco France	122.434
De Cecco U.K	1.149.161
De Cecco Deutschland GMBH	756.714
Olearia F.III De Cecco	6.146.503
Autentica Tradicion De Cecco S.L.	349.172
Extra M	3.493.064
Totale	19.579.295

I "Crediti Tributarî" presentano un saldo al 31.12.2020 pari a Euro 2.432.374 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Erario c/Imposte Dirette	223.468
Erario c/Iva	2.204.062
Anticipi d'imposta TFR	4.844
Totale	2.432.374

Le imposte anticipate per Euro 1.137.912 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 24.081.625 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	1.904.076
Crediti vs dipendenti	279.556
Altri crediti	5.304.929
Crediti vs consociate	16.593.064
Totale	24.081.625

La voce Altri crediti comprende Euro 3.000.000 versati ai soci di minoranza della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. a seguito dell'accordo di compravendita delle azioni, poi risolto consensualmente in data 31 marzo 2021. Tale importo è stato recuperato nel mese di aprile del 2021.

Il saldo dei crediti vs consociate comprende i crediti nei confronti della Prodotti Mediterranei Inc., società consociata che si occupa della commercializzazione dei prodotti De Cecco negli Stati Uniti d'America, per un importo di USD 20.360.676 a cui corrisponde un controvalore in bilancio pari ad Euro 16.592.515, valutato al cambio EUR/USD del 31.12.2020 (1,2271).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2019	887.776
Utilizzo nell'esercizio	330.144
Accantonamento esercizio	320.318
Saldo al 31/12/2020	877.950

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 877.950, in diminuzione di Euro 9.826 rispetto al 2019, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	V/altre consociate	V/altri	Crediti tributarî	Imposte anticipate	Totale
Italia	16.230.735	13.708.750	551	7.488.561	2.432.374	1.137.912	40.998.884
Francia		122.434					122.434
U.K.		1.149.161					1.149.161
Germania		756.714					756.714
Russia		3.493.064					3.493.064
USA			16.592.513				16.592.513
Spagna		349.172					349.172
Resto del mondo	10.843.374						10.843.374
Totale	27.074.109	19.579.295	16.593.064	7.488.561	2.432.374	1.137.912	74.305.315

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
556	556	0

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Altri titoli	556			556
Totale	556			556

Le attività finanziarie rientranti in questa categoria, iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 556, si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Banca S.c.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
52.600.576	4.956.545	47.644.031

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	52.525.684	4.840.915
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	74.892	115.630
Arrotondamento		
Totale	52.600.576	4.956.545

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'incremento dei depositi bancari è dovuto ai finanziamenti erogati nel corso dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.139.541	1.713.953	(574.412)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi e altri risconti attivi	1.139.541
Totale	1.139.541

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
268.017.901	196.243.992	71.773.908

Descrizione	31/12/2019	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	13.944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	96.479.379		55.509.271		151.988.650
Riserva legale	2.788.992				2.788.992
Riserva straordinaria	72.775.377		12.258.165		85.033.543
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	15.997.535			(6.000.000)	9.997.535
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000
Altre	2.839.327				2.839.327
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	0			(573.198)	(573.198)
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)				(8.713.969)
Utili (perdite) dell'esercizio	12.258.165		22.837.836	(12.258.165)	22.837.836
Totale	196.243.992	0	90.605.272	(18.831.363)	268.017.901

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che

deriva dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio 2011 di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Costatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.A.

La voce "Altre riserve" include, inoltre, il "versamento dei soci in conto futuro aumento di capitale sociale", pari ad Euro 9.997.535, derivante dall'accordo stipulato nel 2012, prorogato nel corso del 2019 fino al 2021, con i soci venditori della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, attraverso il quale le parti hanno stabilito di compensare con un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale parte del restante debito nei confronti dei soci venditori. Tale riserva diminuisce di Euro 6.000.000. Infatti, nel corso dell'esercizio 2020, è stata deliberata una restituzione ai Soci del medesimo importo.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)
Capitale	13.944.960	B	13.944.960
Riserve di rivalutazione	151.988.650	A,B,C	151.988.650
Riserva legale	2.788.992	B	2.788.992
Altre riserve			
Riserva straordinaria	85.033.541	A,B,C	85.033.541
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	9.997.535	A,B,C	9.997.535
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	A,B,C	(14.125.774)
Varie altre riserve:			
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000	A,B,C	2.000.000
Altre	2.839.327	A,B,C	2.839.327
Totale Altre riserve	85.744.630		85.744.630
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(573.198)	A,B,C	(573.198)
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	A,B,C	(8.713.969)
Totale	245.180.065		245.180.065

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	92.060.066
Riserva rivalutazione Legge 126/2020	55.509.271
Totale	151.988.650

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura d'esercizio 2018	13.944.960	96.479.379	2.788.992	62.998.034	(18.022.052)	25.997.535	15.182.746	199.369.593
Destinazione del risultato d'esercizio				15.182.746			(15.182.746)	0
Distribuzione dividendi								0
Riserve distribuite				(5.405.405)		(10.000.000)		(15.405.405)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					21.636			21.636
Incremento dell'anno								0
Utile (perdite) portati a nuovo								0
Risultato dell'esercizio corrente							12.258.165	12.258.165
Alla chiusura d'esercizio 2019	13.944.960	96.479.379	2.788.992	72.775.377	(18.000.416)	16.997.535	12.258.165	196.243.992
Destinazione del risultato d'esercizio				12.258.165			(12.258.165)	0
Distribuzione dividendi								0
Riserve distribuite						(6.000.000)		(6.000.000)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					(573.198)			(573.198)
Incremento dell'anno		55.509.271						55.509.271
Utile (perdite) portati a nuovo								0
Risultato dell'esercizio corrente							22.837.836	22.837.836
Alla chiusura d'esercizio 2020	13.944.960	151.988.650	2.788.992	85.033.543	(18.573.615)	9.997.535	22.837.836	268.017.901

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	(573.199)
Incrementi per variazioni di fair value	
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	(573.199)

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.579.065	3.093.547	485.518

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Per trattamento di quiescenza	839.333		274.200	565.133
Per imposte, anche differite	986.455		18.734	967.721
Strumenti finanziari derivati passivi	0	754.209		754.209
Altri	1.267.759	24.242		1.292.001
Totale	3.093.547	778.451	292.934	3.579.065

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:
Trattamento di quiescenza

Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati.

Fondi imposte

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 967.721 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi

Il saldo si riferisce alla valutazione al fair value al 31.12.2020 degli strumenti finanziari derivati accessi con finalità di copertura del rischio collegato alla variabilità del tasso d'interesse sul finanziamento Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000.

Altri fondi

La voce comprende lo stanziamento per rischi legati a contenziosi legali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.577.431	4.849.194	(271.763)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	4.849.194		271.763		4.577.431

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
366.670.582	334.921.617	31.748.965

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	65.971.739	127.574.300	193.546.039
Debiti verso altri finanziatori	7.034.007		7.034.007
Debiti per obbligazioni	1.975.332	34.588.177	36.563.509
Debiti verso fornitori	97.935.103		97.935.103
Debiti verso imprese controllate	21.941.577		21.941.577
Debiti tributari	2.141.976	1.144.521	3.286.497
Debiti verso istituti di previdenza	2.337.207		2.337.207
Altri debiti	4.026.643		4.026.643
Totale	203.363.585	163.306.998	366.670.582

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 193.546.039 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, oltre all'effetto della valutazione dei finanziamenti con il criterio del costo ammortizzato. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui e finanziamenti comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro/000 144.364 e risulta così composta:

- Euro 70.000.000,00 si riferiscono al debito relativo ad un finanziamento di pari importo erogato nel corso

dell'esercizio da un pool di primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro, Crédit Agricole Italia, UBI Banca) allo scopo di favorire il riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il rimborso prevede, dopo un anno di preammortamento, il pagamento di n. 9 rate semestrali con quote capitali costanti ed un *balloon* finale pari al 20% dell'importo originario. Il finanziamento ha scadenza 21.09.2026 ed è strutturato in due tranches di pari importo, la tranche "A" e la tranche "B": a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni relative alla tranche "A", è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società e della controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" per la complessiva somma di Euro 52.500.000;

- Euro 2.721.230, di cui Euro 1.346.704 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 6.600.000 erogato nel corso del 2017 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno del circolante. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2022 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 13.200.000;
- Euro 16.871.795, di cui Euro 2.410.256 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 23.500.000 erogato nel corso del 2018 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale in sostituzione di n. 3 finanziamenti rispettivamente di Euro 8.999.261, Euro 6.345.819 ed Euro 8.154.402 erogati in precedenza dallo stesso ente a sostegno delle esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo Societario. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2027 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 47.000.000;
- Euro 9.778.055, di cui Euro 901.175 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno di generiche esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2030 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, sono state iscritte ipoteche su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 20.000.000;
- Euro 15.000.000, di cui Euro 3.750.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito relativo ad un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di parte degli investimenti previsti nel Business Plan 2019/2022. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024 e prevede il rimborso in n. 8 rate semestrali posticipate con quote capitale costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 4.176.765, di cui Euro 3.333.269 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 5.000.000 erogato nel corso dell'esercizio dal Credito Emiliano a sostegno di generiche esigenze di cassa. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2022 e prevede il rimborso in n. 6 rate semestrali con quote capitali crescenti;
- Euro 13.000.000, di cui Euro 1.857.143 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito relativo ad un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per espandere la capacità produttiva e finanziare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 18.03.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 11.000.000, di cui Euro 1.571.428 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito relativo ad un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per espandere la capacità produttiva e finanziare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 01.07.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri"
- Euro 1.816.643, di cui Euro 452.204 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo dell'erogazione parziale di un finanziamento agevolato dell'importo totale di Euro 5.885.400 relativo al

programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Filiera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento iniziale di due anni ed il rimborso in rate semestrali costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 7.062.480 ed è stata rilasciata una fidejussione bancaria di Euro 4.933.377;

- Euro 12.500.000 si riferiscono al prestito obbligazionario denominato "De Cecco Bond 2017-2022", emesso nel corso del 2017 per pari importo nominale complessivo ed interamente sottoscritto da AMUNDI SGR S.p.A.. I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati integralmente per il piano di investimenti sui mercati internazionali per gli anni 2017-2019, finalizzato, in particolare, a supportare il piano di sviluppo del brand nei mercati più redditizi per la pasta tra cui Stati Uniti, Giappone, Germania, Sud Est Asiatico e Federazione Russa. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà in unica soluzione alla scadenza finale del prestito fissata al 31.03.2022. A garanzia dell'adempimento dell'obbligo di rimborso del capitale e degli interessi è stata rilasciata, nell'interesse dell'emittente, apposita garanzia irrevocabile e incondizionata a favore degli Obbligazionisti da parte di SACE S.p.A.. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 21.000.000, di cui Euro 2.100.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2024", emesso nel corso dell'esercizio per pari importo nominale complessivo, interamente sottoscritto da quindici soggetti che rientrano nella categoria degli "investitori qualificati" e ammesso alla quotazione nel segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana ("Prestito Obbligazionario Quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2024. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 4.000.000, di cui Euro 400.000, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2023", emesso nel corso dell'esercizio per pari importo nominale complessivo ed interamente sottoscritto da un unico investitore professionale ("Prestito Obbligazionario non quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2023. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto.
- Con riferimento al Prestito Obbligazionario Quotato e al Prestito Obbligazionario non quotato, si rende noto che nel corso dell'esercizio la Società ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione degli obbligazionisti la possibilità di rimodulare i covenant finanziari in coerenza con le riviste prospettive di crescita dell'intero comparto agro-alimentare e, di conseguenza, con le performance previste dall'Aggiornamento del Piano Industriale. In data 20 gennaio 2021 sono state riunite l'Assemblea degli Obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Quotato e del Prestito Obbligazionario non quotato che hanno deliberato, entrambe, l'approvazione delle modifiche al Regolamento del Prestito richieste dalla Società. Si segnala che alla data del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tutti i Covenant Finanziari sono stati rispettati.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 7.034.007, comprende i debiti verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

I "Debiti verso fornitori" presentano un saldo pari ad € 97.935.103 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo include fatture da ricevere per € 35.066.503 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere

dalla GDO per contributi promozionali ed all'acquisto di materie prime.

I "Debiti verso imprese controllate" presentano un saldo pari ad € 21.941.577 e sono costituiti principalmente da debiti di natura commerciale nei confronti delle controllate "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - S.r.l.", "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara".

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31.12.2020 pari a Euro 3.286.497 ed accoglie solo i debiti per imposte da versare. La voce è meglio dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori dipendenti	1.350.509
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori autonomi	219.206
Altri debiti tributari, imposta sostitutiva rivalutazione	572.261
Altri debiti tributari a medio e lungo termine, imposta sostitutiva rivalutazione	1.144.521
Totale	3.286.497

I "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad € 2.337.207 e sono costituiti da debiti verso Istituti di Previdenziali per i contributi dei dipendenti.

La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31.12.2020 pari a Euro 4.026.643 ed è dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	2.953.434
Altre consociate	1.003.047
Altri	70.162
Totale	4.026.643

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V/Fornitori	V/Controllate	V/Altri
Italia	79.245.694	20.512.873	3.903.596
Francia		899.343	
Germania		2.184	
U.k.		507.416	
Spagna		19.761	
Resto del mondo	18.689.408		123.047
Totale	97.935.103	21.941.577	4.026.643

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.538.495	619.846	2.918.649

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei su interessi passivi	2.307.323
Risconti	1.231.172
Totale	3.538.495

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	
Impegni assunti verso imprese controllate	5.998.528

Impegni assunti verso imprese collegate	0
Impegni assunti verso altre consociate	12.060.956
Garanzie	
Garanzie reali prestate	

Il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include principalmente Fidejussioni per un importo complessivo di Euro 18.059.482, sottoscritte con :

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.500.000);
- Unicredit Bank Mosca nell'interesse della controllata Extra M (Euro 3.498.526);
- Intesa Sanpaolo nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 4.482.112);
- Unicredit S.p.A. nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 6.356.450);
- Bank of the West New York nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 1.222.394);

Inoltre, il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include altre garanzie personali, in particolare Lettere di Patronage per un importo complessivo di Euro 12.500.0000, sottoscritte con :

- Monte Paschi Siena nell'interesse della controllata De Cecco France s.a.r.l. (Euro 1.000.000);
- Ubi Banca nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 5.500.000);
- Banco Popolare (ora Gruppo Banco BPM) nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.000.000);
- Newlat S.p.A. di Reggio Emilia nell'interesse della controllata Extra M – Mosca (Euro 2.000.000);
- Columbus s.r.l. di Parma nell'interesse della controllata Extra M – Mosca (Euro 2.000.000);

e Mandati di Credito per un importo complessivo di Euro 4.5000.000, sottoscritti con:

- Monte Paschi Siena in favore della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.500.000)
- Credit Agricole Cariparma in favore della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.000.000)

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
505.068.793	455.426.631	49.642.162

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	496.621.278	459.119.338	37.501.940
Variazioni rimanenze prodotti	4.696.987	(8.416.121)	13.113.108
Altri ricavi e proventi	3.750.527	4.723.414	(972.887)
Totale	505.068.793	455.426.631	49.642.162

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente, per Euro 1.942.502, al riaddebito dei servizi centralizzati svolti dal personale interno per le società appartenenti al Gruppo De Cecco, per Euro 144.771 ai risarcimenti assicurativi e per Euro 1.663.254 ad altri ricavi di gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria €/000	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Vendite pasta	341.594	304.638	36.956
Vendite olio	60.438	71.830	(11.394)
Vendite semolino/farina	52.229	45.260	6.969
Sottoprodotti e scarti lavorazione	19.728	17.611	2.117
Altre	22.634	19.780	2.854
Totale	496.621	459.119	37.502

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area €/000	Vendite
Italia	313.983
Estero	182.638
Totale	496.621

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Altri Ricavi	65.875
Totale	65.875

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
467.488.009	424.870.254	42.617.756

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	277.573.671	248.909.535	28.664.136
Servizi	138.544.786	126.359.601	12.185.185
Godimento di beni di terzi	2.972.450	3.170.597	(198.148)
Salari e stipendi	27.876.739	25.645.161	2.231.578
Oneri sociali	8.317.438	8.002.550	314.888
Trattamento di fine rapporto	1.795.997	1.656.078	139.919
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.644.369	2.416.276	1.228.093
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.609.759	4.373.455	236.304
Svalutazioni crediti attivo circolante	320.318	332.742	(12.424)
Variazione rimanenze materie prime	369.668	1.483.804	(1.114.136)
Accantonamento per rischi	250.000	1.288.704	(1.038.704)
Oneri diversi di gestione	1.212.815	1.231.751	(18.936)
Totale	467.488.009	424.870.254	42.617.756

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	119.214.908
Materie Sussidiarie	15.164.611
Prodotti Finiti	143.127.921
Materiale di cancelleria	66.231
Totale	277.573.671

Registra un aumento complessivo di Euro 28.664.136 rispetto al precedente esercizio, la variazione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è descritta nella Relazione sulla gestione, a cui rimandiamo. Gli acquisti di prodotti finiti riguardano prevalentemente gli acquisti del prodotto finito pasta dalla controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e del prodotto finito olio dalla controllata "Clearia dei F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l."

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Provvigioni su vendite	1.546.826	1.838.597	(291.771)
Trasporti, spedizioni, dogane	22.309.518	20.222.261	2.087.257
Energia elettrica	6.075.167	6.041.330	33.837
Gas	1.109.824	1.262.640	(152.817)
Manutenzione e riparazione	2.126.995	2.738.248	(611.253)
Spese di amministrazione	4.189.035	3.673.871	515.164
Emolumenti amministratori	1.720.842	1.991.098	(270.256)
Contributi a terzi	1.077.474	604.421	473.053
Contributi Enasarco	73.998	173.056	(99.058)
Rimborsi spese dipendenti	313.165	675.704	(362.539)
Gestione sistema informativi	2.498.518	2.004.225	494.293
Telefoniche e postali	269.048	286.932	(17.884)
Assicurazioni	1.288.675	1.231.363	57.312
Pubblicità e promozioni	85.816.635	76.335.584	9.481.051
Compensi a depositi	1.400.450	1.379.445	21.005
Vigilanza e trasporto valori	236.955	242.244	(5.289)
Lavorazioni presso terzi	672.098	795.850	(123.752)
Commissioni bancarie	263.050	261.301	1.749
Altri servizi	5.556.513	4.601.429	955.084
Totale	138.544.786	126.359.601	12.185.185

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fitti Passivi	654.293	574.680	79.613
Canoni Leasing	1.544.427	1.865.495	(321.068)
Noleggio Auto	542.339	549.657	(7.318)
Royalties	231.390	180.765	50.625
Totale	2.972.450	3.170.597	(198.148)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi. I costi per il personale includono Euro 347.875 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La posta di bilancio si riferisce principalmente all'ammortamento dei costi dei software determinati nella misura del 20% del costo storico capitalizzato e sono pari ad Euro 3.413.737.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31.12.2020 di Euro 320.318 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31.12.2020 di Euro 250.000 ed accoglie l'accantonamento al Fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Bolli	79.032	11.432	67.600
Imposta consumi energia elettrica	85.507	92.507	(7.000)
Altre imposte deducibili	201.949	297.009	(95.060)
Imposte e tasse indeducibili	598.259	573.525	24.734
Omaggi a clienti	189.845	219.115	(29.270)
Rimborsi buono sconto	1.255	615	640
Minusvalenze da alienazioni	-	3.488	(3.488)
Compensi sindacali	49.840	32.268	17.572
Altri oneri	7.130	1.792	5.338
Totale	1.212.815	1.231.751	(18.936)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Al 31.12.2020 non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
618.204	(8.081.792)	8.699.996

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi da partecipazioni	8.960.932	0	8.960.932
Proventi diversi dai precedenti	238.426	268.954	(30.528)
Interessi e altri oneri finanziari	(7.502.606)	(8.092.385)	589.779
Utili (perdite) su cambi	(1.078.548)	(258.361)	(820.187)
Totale	618.205	(8.081.792)	8.699.997

La voce proventi da partecipazioni si riferisce al dividendo distribuito nel corso dell'esercizio dalla società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A Pescara.

In relazione al finanziamento ipotecario Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000 a tasso variabile, sono stati posti in essere strumenti finanziari derivati finalizzati alla copertura del rischio di variabilità del tasso. Tali Interest Rate Swap, complessivamente, al 31.12.2020 presentano un fair value negativo pari ad Euro 754.209.

Utile e perdite su cambi

La voce di bilancio registra una perdita netta pari a Euro 1.078.548.

Si rileva, inoltre, che Euro 1.132.275 costituiscono perdite su cambi realizzati ed Euro 193.935 utili su cambi realizzati.

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Al 31.12.2020 non vi sono proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(7.238.385)	(4.630.644)	(2.607.741)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	0	188.616	(188.616)
Totale	0	188.616	(188.616)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo immobilizzato	7.148.000	4.801.024	(2.346.976)
Di strumenti finanziari derivati	90.385	18.236	(72.149)
Totale	7.238.385	4.819.260	(2.419.125)

La svalutazione di strumenti finanziari derivati, di Euro 90.385, è relativa alla variazione del fair value, verificatasi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati posti in essere a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta ed al rischio connesso alla variabilità del tasso di interesse dei finanziamenti. L'importo di Euro 7.148.000 si riferisce alla svalutazione della partecipazione detenuta dalla F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. nella Società Extra M.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.122.767	5.585.774	2.536.993

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	8.888.523	5.622.859	3.265.664
IRES	6.861.974	4.045.403	2.816.571
IRAP	2.026.549	1.577.456	449.093
Imposte relative a esercizi precedenti	(596.490)	(267.082)	(329.408)
Imposte differite (anticipate)	(169.266)	229.996	(399.262)
IRES	(146.333)	206.421	(352.754)
IRAP	(22.933)	23.575	(46.508)
Totale	8.122.767	5.585.774	2.536.993

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, l'accordo riguarda i marchi (fino all'esercizio 2019) ed il know how dell'impresa.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	30.960.604	
Onere fiscale teorico (%)	24%	7.430.545
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Plusvalenze patrimoniali	0	
	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento bonus ai dipendenti	316.414	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	250.000	
Accantonamento al Fondo TFM	180.000	
Accantonamento per obsolescenza magazzino	1.114.292	
	1.860.706	
Rigiò delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze patrimoniali 2015 – 2016 – 2017 – 2018 - 2019	1.316	
Reversal ammortamenti anticipati	62.799	
Ammortamento marchi	(20.418)	
Bonus ai dipendenti 2019 (liquidato nel 2020)	(371.535)	
Utilizzo Fondo TFM	(450.000)	
Utilizzo Fondo rischi e oneri	(225.758)	
	(1.003.596)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili	598.259	
Costi autovellure aziendali	286.315	
Perdite su cambi indeducibili	155.294	
IRAP sul costo del personale non a tempo indeterminato	(204.229)	
Sopravvenienze passive indeducibili	303.838	
Deduzione Patent Box 2018	(700.000)	
A.C.E. (Aiuto per la Crescita Economica)	(498.715)	
svalutazioni di partecipazioni	7.148.000	
95% proventi da partecipazioni	(8.512.885)	
Deduzione Iper ammortamento	(1.457.038)	
Deduzione super ammortamento	(459.300)	

Altre variazioni in aumento nette	114.305	
	(3.226.156)	
Imponibile fiscale	28.591.558	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)	24%	6.861.974

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	75.891.275	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	969.591	
Compensi Amministratori e co.co.pro.	1.877.949	
IMU	590.702	
Quota degli interessi nei canoni di Leasing	43.882	
Premi relativi all'assicurazione sui crediti	135.000	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(87.930)	
Utilizzo Fondo FISC	(4.200)	
Deduzione Patent Box 2017	(700.000)	
	78.716.269	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	3.794.124
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione lavoro dipendente (Art. 11, D. Lgs. n. 446/97)	(12.288.218)	
Deduzione costo residuo del personale a tempo indeterminato	(24.383.466)	
Imponibile Irap	42.044.585	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)	4,82%	2.026.549

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio	31/12/2020	esercizio	31/12/2020	esercizio	31/12/2019
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Accantonamento Fondo rischio cambi	191.229	45.895				
Bonus Accantonati/Liquidati	(630.939)	(157.192)	(630.939)	(30.411)	75.448	21.743
Accantonamento/Utilizzo Fondo FISC			(4.200)	(202)	20.945	1.009
Accantonamento al Fondo Rischi e oneri					1.117.759	322.138
Utilizzo Fondo Rischi e oneri	(225.758)	(54.182)	(225.758)	(10.881)	(770.954)	(222.189)
Ammortamento marchi (eccedenza fiscale sul civilistico)	(20.417)	(4.900)	(20.417)	(984)	(20.417)	(5.884)
Ammortamento fabbricati	(40.105)	(9.625)			(14.608)	(3.506)

industriali - rivalutazione (eccedenza fiscale sul civilistico)						
Accantonamento al Fondo TFM	180.000	43.200	180.000	8.676		
Quota dell'esercizio ammortamento fiscale costi di pubblicità ante 2016					(1.455.167)	(349.240)
Accantonamento per obsolescenza magazzino	1.114.292	267.430	1.114.292	53.709		
Adeguamento Crediti per Imposte Anticipate					(98.231)	(23.575)
Totale	568.302	130.626	412.978	19.906	(1.145.225)	(259.504)
Imposte differite:						
Plusvalenze patrimoniali	1.316	636			5.337	1.281
Reversal ammortamenti anticipati	62.799	15.072	62.799	3.027	97.938	28.226
Adeguamento Fondo Imposte Differite						
Totale	64.115	15.708	62.799	3.027	103.275	29.507
Imposte anticipate (differite) nette		146.334		22.933		(229.997)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere quattro contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 9 maggio 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: server aziendali

Costo del bene in Euro 310.820

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 141.820

Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 16 aprile 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: Computer aziendali

Costo del bene in Euro 183.200

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 81.730

Contratto di leasing n. 006-0140441-003 del 27 marzo 2019

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° marzo 2023

Bene utilizzato: Computer aziendali

Costo del bene in Euro 32.963

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 18.816

Contratto di leasing n. 006-0140441-004 del 15 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° ottobre 2023

Bene utilizzato: Materiale informatico

Costo del bene in Euro 87.274

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 66.940

Contratto di leasing n. 4385289 del 10 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 10° gennaio 2026

Bene utilizzato: Materiale informatico

Costo del bene in Euro 117.995

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 99.955

Contratto di leasing n. 6009445 del 5 novembre 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° novembre 2021

Bene utilizzato: elicottero

Costo del bene in Euro 1.857.655

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 625.738

Nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	31.12.2020
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	6.213.803
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	206.270
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	(4.343.750)
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(1.122.943)
- Storno fondo beni riscattati	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	952.380
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	4.274.250
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.052.913
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	166.895
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(1.179.690)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.040.118
d) Risconto attivo maxicanone	
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c+d)	4.086.512
f) Effetto netto fiscale	1.662.192
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	5.748.704
<i>L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:</i>	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.330.138
Storno maxicanone	75.361
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(36.711)
Quote di ammortamento su contratti in essere	(1.122.943)
Effetto sul risultato prima delle imposte	170.484
Rilevazione dell'effetto fiscale	1.662.192
Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	1.832.676

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario (mini Bond) di 12,5 milioni euro con Amundi SGR S.p.A. unico sottoscrittore e con garanzia Sace, finalizzato allo sviluppo commerciale all'estero della società. L'operazione si è di fatto concretizzata nei primi mesi del 2017. Le obbligazioni sono state emesse in data 31.03.2017, il rimborso del prestito obbligazionario avrà luogo in data 31.03.2022.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 ottobre 2018 ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di Euro 25.000.000,00, con Banca Popolare di Bari in qualità di advisor, arranger e collocatore unico, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. I prestiti sono stati erogati in data 29.11.2018.

Il primo prestito obbligazionario dell'importo di € 21.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2024;

il secondo prestito obbligazionario dell'importo di € 4.000.000 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2023.

L'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari è finalizzata al rafforzamento della struttura finanziaria della Società ed al finanziamento di investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, ambiente e risparmio energetico.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	36984430
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 30.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2020	- € 323.513,00
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	78085/2020
Istituto di credito	Crédit Agricole
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2020	- € 107.231,20
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	6995970
Istituto di credito	UBI Banca
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2020	- € 107.528,20
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	MMX27050847
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2020	- € 107.950,51
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	24314922
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2020	- € 107.986,42
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le seguenti parti correlate:

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Garanzie prestate	Vendite	Acquisti
Olearia F.lli De Cecco	6.146.503	8.129.829	14.500.000	39.248.697	39.775.175
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	7.562.247	12.383.044	--	138.312.265	139.621.728
De Cecco UK	1.149.161	507.416	--	8.904.970	9.052.022
De Cecco France	122.434	899.343	1.000.000	8.409.024	8.591.075
De Cecco Deutschland	756.714	2.184	--	17.484.783	17.696.607
Extra M	3.493.064		7.498.526	7.280.722	7.375.488
Autentica Tradicion De Cecco	349.172	19.761	--	1.560.620	1.616.046
Prodotti Mediterranei	16.592.513	123.047	12.060.956	60.981.665	13.915
Dese Mark	551	880.000	--	3.476	1.760.000
De.Fin.	-	-	--	-	-
Porta Nuova 2000	76	1.379	--	-	-
Totale	36.172.435	22.946.003	35.059.482	282.186.221	225.502.056

Contributi e sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni (L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129)

La società, nel corso del 2020, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- 1) La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.
In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.
In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.
In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.
Nell'esercizio 2020, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nei Modelli Società di Capitali e IRAP 2020, relativi al Periodo d'Imposta 2019, presentati in data 10 dicembre 2020, ha dedotto dal reddito imponibile IRES e IRAP 2019 una quota di reddito agevolabile pari 5.059.000 Euro, con un risparmio d'imposta complessivo dell'importo di 1.458.004 Euro.
- 2) La Società ha usufruito del c.d. super ammortamento, introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 – 97), consistente nella maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi, unicamente ai fini della determinazione dell'ammortamento fiscale.
Nell'esercizio 2020, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2020, relativo al Periodo d'Imposta 2019, presentato in data 10 dicembre 2020, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2019 una quota di reddito agevolabile, pari al super ammortamento, dell'importo di 413.058 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 99.134 Euro.
- 3) La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di maggiorare il costo di acquisizione, fiscalmente

riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

Nell'esercizio 2020, la F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2020, relativo al Periodo d'imposta 2019, presentato in data 10 dicembre 2020, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2019 una quota di reddito agevolabile, pari all'Iper-ammortamento, dell'importo di 1.120.954 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 269.029 Euro.

- 4) La Società ha ottenuto il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, per l'importo di euro 82.190,40, a seguito di accesso al bando pubblicato da Invitalia S.p.A., denominato "bando per l'accesso al rimborso delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ("bando Impresa Sicura"), allo scopo di sostenere la continuità, in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria coronavirus, secondo quanto previsto dall'art. 43, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18.
- 5) La Società ha usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2020, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato. Nel suddetto periodo di fruizione, lo sgravio applicato dalla Società è stato pari a euro 321.884,45.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	75.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	1.720.842
Collegio sindacale	32.240

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

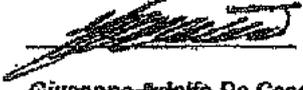
Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	22.837.836
a riserva straordinaria	Euro	22.837.836

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fara San Martino, 16 aprile 2021

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



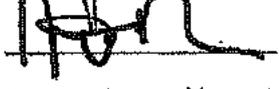
Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



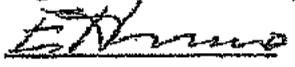
Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



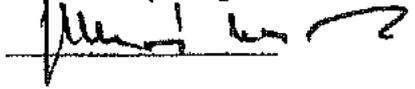
Annunziata De Cecco Ronco Muncchi (Consigliere di Amministrazione)



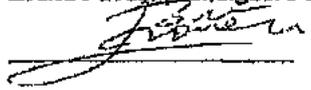
Eugenio Ronco Muncchi (Consigliere di Amministrazione)



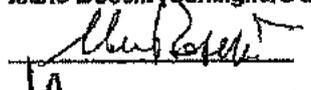
Gianni Letta (Consigliere di Amministrazione)



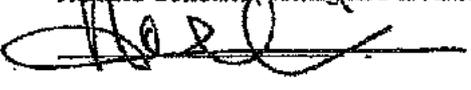
Bruno Pavesi (Consigliere di Amministrazione)



Mario Boselli (Consigliere di Amministrazione)



Adriano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.G. DELLA SOCIETA' "F.LLI DE CECCO DI FILIPPO – FARA SAN MARTINO S.p.A."

*Sede legale: 66015 FARA SAN MARTINO (CH) - Via F. De Cecco
Capitale Sociale Euro 13.944.960,00 i.v.
Registro delle Imprese di Chieti, C.F. e P.I. n. 00628450694 – R.E.A. n. CH 72406*

Signori Azionisti della F.lli De Cecco Di Filippo – Fara San Martino Spa,

la presente relazione, riguardante il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stata predisposta collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società ed è stata redatta, in sostituzione della precedente relazione del 24.02.2021, a seguito delle modifiche apportate al bilancio dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2021, riguardanti, in sintesi, la rettifica delle voci "Partecipazioni in imprese controllate", "Crediti verso altri", "Altri debiti", nonché la conseguente rettifica del Rendiconto finanziario; così come chiaramente rappresentato nella Nota integrativa della società tra i "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra società ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 16 Aprile 2021 e relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020: progetto di bilancio (completo di nota integrativa e rendiconto finanziario) e relazione sulla gestione.

Il sottoscritto Collegio Sindacale ha esaminato i predetti documenti rilasciando la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 cc, la cui impostazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, tale attività, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Reconta Ernst & Young Spa, giusto mandato ricevuto dall'assemblea dei Soci del 6 aprile 2018.



La relazione della Società di Revisione legale Reconta Ernst & Young Spa ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata predisposta in data odierna con giudizio positivo, senza rilievi per deviazioni significative.

La Società di Revisione ha espresso, altresì, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della Società F.lli De Cecco Di Filippo – Fara San Martino Spa, al 31/12/2020.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società e valutazione dei rischi

Alla luce della conoscenza maturata, in particolare sulla tipologia dell'attività svolta e sulla struttura organizzativa e contabile della società, considerati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati, il Collegio Sindacale conferma che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, avendo operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente; l'anno appena concluso è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid 19", che in Italia, come nel resto del mondo, ha avuto e sta avendo ancora notevoli conseguenze negative a livello economico;
- l'assetto organizzativo ha subito modifiche in quanto in data 13.03.2020 l'assemblea degli azionisti ha deliberato sul rinnovo dei componenti del Cda e sulla determinazione dei relativi compensi; successivamente, in data 03.04.2020, la rinnovata composizione del CdA, ha deliberato la nomina del Presidente e amministratore delegato nella persona di Filippo Antonio De Cecco, la nomina di due Amministratori delegati nelle persone di Giuseppe Adolfo De Cecco e Giuseppe Alfredo De Cecco, e la nomina dei Consiglieri di Amministrazione nelle persone di: Annunziata De Cecco Ronco Municchi, Eugenio Ronco Municchi, Gianni Letta, Bruno Pavesi, Mario Boselli, Adriano Consalvi. Inoltre, sempre in data 03.04.2020, è stato nominato il comitato di sostenibilità ed è stato rinnovato l'Organismo di Vigilanza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.231/2001 ("Modello 231"), che scadrà con l'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31.12.2022.



Attività svolte

1. Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, in collegamento remoto audio-video, nel rispetto della normativa COVID 19 .

Il Collegio ha preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio il Collegio è stato periodicamente informato dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.



Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali; le operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, sono state concluse a condizioni di mercato.

4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, hanno indicato e illustrato in maniera adeguata le principali operazioni, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Nel corso dell'esercizio:
 - non sono pervenute al Collegio nel corso dell'esercizio 2020 denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, in merito al quale si forniscono le seguenti informazioni:

- è stata posta particolare attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge riguardo alla sua formazione e alla struttura sulle evidenziate particolari osservazioni;
- sono stati adottati i criteri di valutazione, previsti dal disposto dell'art. 2426 c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015; in particolare si fa presente che la valutazione delle partecipazioni è stata supportata da positivi "Impairment Test" approvati dagli Amministratori;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.



- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio Sindacale evidenzia che non risultano, nell'attivo dello stato patrimoniale, costi di impianto e ampliamento la cui iscrizione avrebbe richiesto l'assenso del Collegio;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato netto d'esercizio positivo di Euro 22.837.836 riassumibile nei seguenti valori:

-Attività	Euro	646.383.473
-Passività	Euro	378.365.572
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	245.180.066
- Utile dell'esercizio	Euro	22.837.836

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	505.068.793
Costi della produzione	Euro	-467.488.009
Differenza	Euro	37.580.784
Proventi e oneri finanziari	Euro	618.204
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-7.238.385
Risultato prima delle imposte	Euro	30.960.604
Imposte sul reddito	Euro	-8.122.767
Utile dell'esercizio	Euro	22.837.836

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020, condividendo altresì la proposta deliberata dall'Organo Amministrativo di destinazione dell'utile d'esercizio.

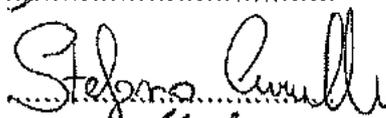
Pescara, 21 Aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

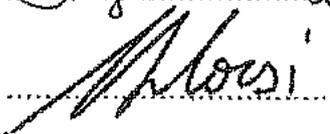
Dott.ssa Simonetta Conti

Handwritten signature of Simonetta Conti in black ink, written over a dotted line.

Dott. Stefano Ciccarelli

Handwritten signature of Stefano Ciccarelli in black ink, written over a dotted line.

Prof. Christian Corsi

Handwritten signature of Christian Corsi in black ink, written over a dotted line.